



ASSOCIAZIONE CONTROLLO del VICINATO (ACdV)

REGOLAMENTO E ORGANIGRAMMA

01. Principi generali

01.01 Il presente Regolamento opera nell'ambito dei principi generali espressi dallo Statuto di Associazione Controllo del Vicinato, di qui in poi indicata come "ACdV".

02. Ambito di applicazione

02.01 Il presente Regolamento trova applicazione nei confronti dei Soci di ACdV, a prescindere dalla loro specifica categoria di appartenenza.

02.02 La violazione delle norme contenute nel presente Regolamento comporta la possibilità di irrorare sanzioni disciplinari nei confronti dei Soci che ne siano responsabili.

03. Rapporti dei Soci con Presidenza e Consiglio Direttivo

03.01 I Soci, a prescindere dalla loro categoria di appartenenza e/o dalla funzione svolta, devono rispettare e porre in essere le direttive impartite dalla Presidenza, dal Consiglio Direttivo e/o dei loro delegati.

04. Rapporti dei Soci con Pubbliche Amministrazioni e Media

04.01 ACdV assume impegni nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni solo tramite la Presidenza e/o i soggetti dalla stessa delegati preventivamente e per iscritto.

04.02 E' fatto divieto ai Soci, a prescindere dalla categoria di appartenenza e/o dalla funzione svolta, di dare ai media informazioni e/o notizie che riguardano le scelte e le disposizioni interne di ACdV e che possano danneggiare l'associazione.

05. Del Responsabile Regionale

05.01 Il Responsabile Regionale è un socio di ACdV che ha avuto riconosciuto tale titolo dal Consiglio Direttivo con delibera ad Hoc ed ha l'incarico, nell'ambito del perseguimento dei fini statutari, di supportare i Referenti.

05.02 Egli ha anche il compito di rapportarsi con le Cariche Istituzionali al di sopra del Primo Cittadino del Comune o dei Comuni delle città in carico ai Referenti. Riceve le richieste di supporto e le invia al Referente disponibile e più vicino al richiedente. Si rapporta con il Consiglio Direttivo e con il Presidente.



ASSOCIAZIONE CONTROLLO del VICINATO (ACdV)

06. Del Referente

06.01 Il Referente è un Socio di ACDV che ha avuto riconosciuto tale titolo dal Consiglio Direttivo con delibera ad hoc ed ha l'incarico, nell'ambito del perseguimento dei fini statutari, di supportare i Comuni e di essere di riferimento ai coordinatori dei gruppi CdV.

06.02 Il Referente ha come riferimento il Responsabile Regionale e solo dietro sua espressa richiesta, può rappresentare ACDV presso gli enti pubblici locali.

06.03 Il Referente supporta i coordinatori dei gruppi della sua zona e mantiene con loro contatti costanti.

06.04 Se il Referente lascia il suo ruolo, dovrà dare comunicazione tempestiva al Consiglio Direttivo ed ai Coordinatori della sua zona passando le consegne al successore.

07. Del Coordinatore

07.01 Il Coordinatore viene nominato dal Gruppo e mette in pratica le indicazioni ricevute dal Referente stesso e dai manuali forniti dall'associazione.

07.02 Se il Coordinatore lascia il suo ruolo, dovrà comunicare tempestivamente tale decisione al Referente ed aiutare il suo gruppo ad individuare un sostituto.

08. Del procedimento disciplinare

08.01 Prima di deliberare sul provvedimento disciplinare, il Consiglio Direttivo deve ascoltare personalmente il Socio oggetto del possibile provvedimento disciplinare in apposita riunione e/o in una audizione di un membro del Consiglio Direttivo a ciò specificatamente incaricato, il quale dovrà poi riferire entro 10 giorni al Consiglio Direttivo stesso.

08.02 L'oggetto della contestazione disciplinare e la data della riunione del Consiglio Direttivo di cui sopra o dell'audizione del membro del Consiglio a ciò incaricato, devono comunque essere comunicati al Socio con comunicazione inviata con lettera raccomandata AR e/o con messaggio PEC almeno 15 giorni prima di tale data.

08.03 Il provvedimento disciplinare assunto nei confronti del Socio deve essere adottato dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Direttivo.

08.04 I provvedimenti disciplinari assunti dal Consiglio Direttivo nei confronti dei Soci devono essere ratificati dall'Assemblea dei Soci.

08.05 In attesa della ratifica di cui al precedente punto, il Consiglio Direttivo ha facoltà di sospendere il Socio da ogni incarico e/o funzione in precedenza assegnatogli.



ASSOCIAZIONE CONTROLLO del VICINATO (ACdV)

09. Le sanzioni disciplinari

09.01 Le sanzioni disciplinari sono la censura e la decadenza dalla qualità di Socio.

09.02 Il Socio colpito da tre censure è da considerarsi automaticamente decaduto dalla qualità di Socio con efficacia dalla data di approvazione della terza censura.

Spazio lasciato intenzionalmente vuoto



ASSOCIAZIONE CONTROLLO del VICINATO (ACdV)

Organigramma Operativo

RUOLO	COMPETENZA TERRITORIALE	RAPPRESENTANZA LEGALE	NOMINA
Presidente	Nazionale	da STATUTO	da Assemblea Soci
Vice Presidente	Nazionale	da delibera Consiglio Direttivo	da Assemblea Soci
Consigliere del Consiglio Direttivo	Nazionale	da delibera Consiglio Direttivo	da Assemblea Soci
Responsabile Regionale	Regionale	da delibera Consiglio Direttivo	da delibera Consiglio Direttivo
Referente di Zona *	Provinciale e / Comunale	Nessuna	da delibera Consiglio Direttivo
Coordinatore di Gruppo	Zona di controllo del Gruppo	Nessuna	dal Referente **

N.B.: Tutti i ruoli (esclusi quelli contemplati dallo statuto) hanno durata fino a revoca scritta (anche via mail) da parte del soggetto che ha proceduto alla nomina o dal Consiglio Direttivo con specifica delibera.

(*) La delibera indica specificatamente la zona di competenza (comune o gruppo di comuni, provincia). Possono essere nominati più Referenti per la stessa zona.

(**) Dopo essersi consultato con i componenti del gruppo e aver recepito le loro indicazioni.